



L'Associazione ITALIA-RUSSIA sezione di Bergamo presenta:

I SOGNI DEI PROTAGONISTI DEI CINQUE GRANDI ROMANZI DI FËDOR DOSTOEVSKIJ

presso la sede dell'Associazione Italia-Russia

a Bergamo, in via Casalino 5/H (piano terra, scala a destra)

Seminario didattico in due lezioni dedicato all'interpretazione dei sogni nei capolavori di F.M. Dostoevskij "Delitto e castigo", "L'idiota", "I demoni", "L'adolescente", "I fratelli Karamazov", a cura della dott.ssa Valerija Grabovskaja, con lettura di brani selezionati e proiezione di immagini.

→ Costo di ISCRIZIONE ai due incontri: 5 euro per i soci; 10 euro per i non soci.
→ Obbligo di prenotazione via e-mail (specificando se si è soci): segreteria@italiarussia.org

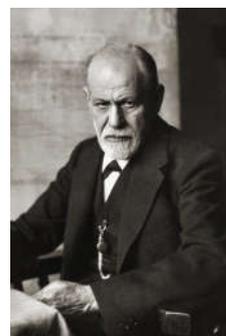
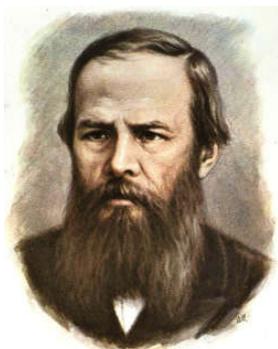
Nel periodo maturo dello scrittore, con l'avvento di una nuova tipologia di eroe soggiogato da una specifica idea che lo guida, la funzione del sogno assume un'importanza capitale. Dostoevskij dialoga costantemente con i protagonisti dei suoi romanzi, attraverso sogni, incubi, ricordi, premonizioni, avvertimenti, illuminazioni.

I INCONTRO: lunedì 28 gennaio ore 19.00 - *Influenza dei sogni sugli eroi "ideologici" nei romanzi "Delitto e castigo" e "L'idiota".*

Dostoevskij ha creato un mondo dei sogni così significativo e sostanziale, come nessun altro ha saputo fare nella letteratura europea. Nelle sue opere la correlazione tra i sogni in ambito letterario non ha confini, spazia dalla Bibbia fino alla poesia a lui contemporanea. Possiamo applicare il metodo di Freud per interpretarli? Qual è la funzione del sogno? Proteggere o aiutare a prendere una decisione? Lo scopriremo attraverso i sogni dei due eroi Raskolnikov e Myshkin, protagonisti dei primi due romanzi.

II INCONTRO: lunedì 4 febbraio ore 19.00 - *Lo sviluppo del sogno nei romanzi "I demoni", "L'adolescente", "I fratelli Karamazov".*

Il modo in cui Dostoevskij dà forma ai sogni, a livello verbale, negli ultimi romanzi è notevolmente diverso da come lo scrittore struttura i sogni nel romanzo "Delitto e castigo". A mano a mano che si sviluppa il personaggio si sviluppano anche i sogni. Affidandosi alla tradizione letteraria e creando le sue opere ricorrendo allo stile del cosiddetto "realismo fantastico", Dostoevskij fa dimenticare al lettore la realtà esistente, quella materiale che lo circonda, offrendo l'opportunità di immergersi completamente nel mondo dello scrittore stesso e nella realtà dell'opera d'arte.



F.M. Dostoevskij (1821-1881) Paesaggio con Aci e Galatea di Claude Lorrain (1657) Sigmund Freud (1856-1939)